

# LA MAGA

Gli abbonati, che fossero ancora in ritardo, sono pregati a farci pervenire sollecitamente l'ammontare dell'associazione, o a retrocedere il foglio se non vogliono più essere considerati per associati.

Giovedì la *Maga* vi aspetta a Predica.  
Il tema sarà: GLI APOSTATI.

## NOI MAGA

PER LA GRAZIA DEL POPOLO E DEGLI ABBUONATI

GENERALE DELL' ORDINE DEI PREDICATORI (senza cordone), MINISTRA PLENIPOTENZIARIA DELLA DEMAGOGIA IN GENOVA, INCARICATA D'AFFARI DELLA QUESTIONE D'ORIENTE, BOMBA ASSISSIANTE DEI CODINI E DEI MODERATI, TELEGRAFO ELETTRICO DEL LIBERALISMO, GRAN SMASCHERATRICE DEGLI IPOCRITI, GRAN BALLOTTATRICE DEI CANDIDATI MINISTERIALI, DECORATA DI TUTTI GLI ORDINI DEL FISCO, INCARICATA DEL PORTAFOGLIO DELLE FINANZE DA MOLTI CONTRIBUENTI E DI QUELLO DELLA GUERRA CONTRO LA MALVA, MIGNATTA DEL MUNICIPIO, VESPA DEI PRETI E DEI FRATI ECC.

Visto il rendiconto della Seduta del 15 Marzo della Camera dei Deputati,

Visti i discorsi fatti nella stessa Seduta dal Signor Lamarmora Ministro di Guerra e Marina....

Visto il marrone preso dal Signor Lamarmora dicendo che la navigazione del Mediterraneo è più difficile di quella dell'Oceano,

Visto l'altro marrone che la nostra Marina da guerra naviga più di tutte le altre Marine del mondo,

Visto il terzo marrone che, condannando gli Ufficiali che hanno investito in tempo di bonaccia, si rendono più timidi gli Ufficiali in tempo di guerra e di burrasca,

Visto il quarto marrone che gli investimenti della Marina Sarda sono in proporzione assai meno numerosi di quelli delle altre Marine,

Visto il quinto marrone che gli allievi di Marina navigano otto mesi dell'anno, e che a bordo d'ogni bastimento da guerra s'imbarchino 9 o 10 Ufficiali di più del consueto,

Visto il sesto marrone che il traslocamento degli uffizi di Marina a Torino non abbia portato alcun danno al commercio e alla navigazione,

Visto il settimo e più insigne marrone (per lasciar gli altri) che i marinai italiani non hanno mai passato il Mediterraneo e non sono mai andati in America, fuorché in questi ultimi anni,

Visti i principali Storici italiani,  
Visti i due articoli pubblicati nel nostro Giornale colla firma del nostro Ministro responsabile,

## ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1.<sup>o</sup> Il Codice del senso comune rimane abolito in Piemonte per tutto ciò che riguarda il portafoglio della Marina.

Art. 2. Sarà compilata una nuova collezione di carte geografiche ed idrografiche ad usum Lamarmora in cui si porrà il Mediterraneo al luogo dell'Oceano e viceversa.

In queste carte non si farà alcun caso delle Secche e delle isole, affinché tutti i Comandanti che vi potessero investire siano premiati come scopritori di Secche e scogli.

Art. 3. La vendita dei MARRONI sarà dichiarata vendita nazionale come quella del tabacco.

I Ministri, e specialmente il Ministro di Marina, ne avranno la privativa.

Art. 4. Tutti coloro che vorranno far incetta di marroni dovranno rivolgersi al Ministero, sotto pena di essere processati, come pubblici contrabbandieri, ad istanza del Signor Delpiano.

Art. 5. Tutti i Caldarosti dello Stato, Geografi, idrografi ecc. sono incaricati dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato dal nostro antro di Piazza Cattaneo, li 5 Aprile 1854.

LA MAGA.

## DISPACCI TELEGRAFICI POLITICI E SANITARI

### DOPO LA MORTE DEL DUCA DI PARMA

PARMA, 31 Marzo.— La desolazione del popolo è al colmo per l'imatura morte del Duchino.... Specialmente le donne sono inconsolabili.... I croati della guarnigione han deciso di far tre giorni di lutto per una perdita così irreparabile.... ed hanno ordinato cinquemila mazzi di candele di sego da mangiarsi in occasione del funerale.

NAPOLI, 1.<sup>o</sup> Aprile (alla sera).— Il re di Napoli è fuggito a Caserta e si è chiuso in castello con cinquanta sbarre e catenacci dopo aver chiamato da Napoli tutta la guarnigione svizzera.... Ha mandato a Londra per procurarsi un buon assortimento di bombe assissianti da provarsi alla prima occasione.... Il primo d'Aprile non ha voluto ricevere nessuno, temendo, a quanto pare, qualche burla del primo giorno d'Aprile.. La regina si trovava al solito incinta, e alla nuova della morte del suo *augusto* congiunto ha abortito.

ROMA 1.<sup>o</sup> Aprile.— La dissenteria è all'ordine del giorno nella corte pontificia.... Varii membri del Sacro Collegio sono gravemente ammalati.... Lambruschini ha il mal di fegato, Antonelli ha cominciato la cura delle pillole Holloway, Della Genga è coperto da molte postule ed ha un bubone in istato di suppurazione.... Nardoni è tormentato dai dolori colici e Minardi ha indosso la febbre.... Il Direttore di Polizia si è messo la maglia e ha ordinato ai birri di frugare tutti quelli che vanno a parlargli.... Il Santo Padre ha dato l'ordine di fare i bauli e di tenersi pronti a partire.... Un vapore è stato chiamato da Gaeta per tutte le occorrenze.

**MODENA, 1.º Aprile.**— Il Duca si alzò da letto a mezzanotte avendo sentito un topo nella stanza. Si mise a passeggiare nel palazzo col berretto da notte, gridando: *traditore traditore!* Vennero i servitori e portarono i lumi. Le guardie sguainarono le spade e si misero a guardare in tutti gli angoli del palazzo. Finalmente andarono in cucina e trovarono il *traditore* nelle unghie del gatto di corte. Lo infilzarono colla spada e lo portarono al Duca che aveva le convulsioni. A quella vista sua Altezza si calmò e tornò a letto dopo aver fatto chiamare tutti i suoi aiutanti.

**FIRENZE, 2 Aprile (alla mattina).**— Al Palazzo Pitti furono raddoppiate le guardie. Il Gran Duca ha bevuto due tazze di *camomilla*. La Gran Duchessa ha preso la magnesia... I Granduchini hanno preso la corallina per l'estirpazione dei bachi.

**PARIGI, 2 Aprile (alla sera).**— L'imperatore è invisibile. È stato vietato a tutti l'accesso alle Tuglierie fuorchè al Direttore di Polizia. L'imperatrice ha l'emierania... Persigny ha la febbre intermittente.... Magnan ha paura di una congestione....

**VIENNA, 2 Aprile (idem).**— L'Imperatore è stato preso da un violento accesso d'inflamazione che ha prodotto il delirio. Giorno e notte egli non fa che gridare *Libeny, Libeny!* Il Medico di Corte gli ha ordinato un forte salasso, ma Sua Maestà vedendo comparire il chirurgo colla lancetta, abbandonò il letto esterrefatto e si mise a fuggire gridando... *arrestatelo, arrestatelo!* Sopraggiunsero i camerieri e andarono a rimetterlo in letto. Il chirurgo temendo di essere arrestato, si mise anch'egli a fuggire e le guardie lo fermarono col ferro tra le mani..... Si dice sarà sottoposto a consiglio di guerra come detentore d'armi proibite.

**PIETROBURGO, 2 Aprile.**— Lo Czar ha emanato un *ukase* per ordinare che tutti quelli che anderanno a visitarlo debbano prima essere spogliati nudi.

#### DIZIONARIO DELLE IMPRECAZIONI

Che tu possa domandar qualche cosa per mezzo d'una petizione alla Camera — Che tu possa fare il tuo mestiere come Lamarmora sa fare il Ministro di Marina — Che tu possa dire tanti spropositi quanti ne ha detto il sullodato Signor Ministro nella Seduta del 15 Marzo — Che tu possa assistere per due volte alla rappresentazione del *Tartufo*, musica *dotta* del Maestro Gambini — Che tu possa fabbricare una casa colla stessa celerità con cui si vanno costruendo le due ali del Palazzo Ducale — Che tu possa essere condannato a non leggere mai altro in tua vita, che un libretto d'opera del Guidi o del Piave, o il *Diluvio* del Signor Buffa — Che tu possa abitare alla *Strega* vicino alla fabbrica del *blek* — Che tu possa udire una predica di Napoleone *Rebello* predicatore quaresimale a Chiavari — Che tu possa aver la casa illuminata come le strade della Città di Chiavari — Che tu possa aver bisogno *presto* d'un documento dal Conservatore delle ipoteche di Genova — Che tu possa esser fatto Cavaliere di San Maurizio per gli stessi meriti dei Sindaci di Castiglione, Rivarolo, Noli ec. — Che tu possa fare una collezione di trippe a Chiavari dal così detto *Negrino* dove si paga un franco e 20 centesimi per 4 pomi acerbi, tre fichi secchi e due mandorle — Che tu possa ricevere più schiaffi che non ne riceve il Ministero piemontese dalla Camera dei Senatori — Che tu possa essere un Deputato più eloquente del Deputato di Savona — Che tu possa aver le orecchie più lunghe e il cervello più ottuso d'un certo Direttore di Dogana.

#### GHIRIBIZZI

— Si legge su qualche giornale che la flotta inglese del Baltico ha ricevuto l'ordine d'*attaccare*.... Possibile?... Se saranno rose fioriranno.

— L'Austria e la Prussia seguono a cantare la canzone del *Tentenna*.... La Francia e l'Inghilterra vorrebbero farle

dichiarare, ma esse continuano a tener duro e a stare alla finestra. La conclusione si è che l'Austria e la Prussia vogliono aspettare che la Francia e l'Inghilterra abbiano preso sulle corna per dar loro il rimanente dello scotto.

— Un quesito. — Dobbiamo proporre un quesito ai bravi teologi del *Cattolico* o della *Campana*. — Nella provincia di Chiavari si verifica il caso che un Parroco di campagna dica spesso il rosario colla moglie del Campanaro, mentre il Campanaro lo dice col Parroco, cioè che tutti e tre lo dicano contemporaneamente ingiunocchiandosi in attitudine diversa. — Si domanda: il rosario è ugualmente meritorio per tutti e tre, o lo è più pel Parroco o pel Campanaro? — Se i teologi del *Cattolico* si trovano imbarazzati, quelli della *Campana* devono scioglierlo con facilità trattandosi di persone del mestiere.

— I Giornali clericali, stizziti per non poter conoscere l'autore del ferimento del Duca di Parma, si sbracciano contro i liberali, tacciandoli di assassini. Ma come sanno quei signori che l'uccisore fosse un liberale? Aspettino prima che sia conosciuto e poi parleranno. Gli avvelenatori di Botaro e gli assassini di Bassi non hanno troppo diritto di dare dell'assassino agli altri.

— La Duchessa di Parma ha cominciato il suo proclama ai popoli del Ducato di Parma e Piacenza con queste precise parole: *essendo piaciuto a Dio onnipotente chiamare a sé l'amatissimo nostro consorte ec.* — A leggere una tale introduzione si direbbe che l'uccisione del Duca sia stata un fatto providenziale, non potendosi dare altra interpretazione a quel *piaciuto*. — Guai alla *Maga* se avesse detto altrettanto! Il Fisco le avrebbe tosto accoccato il *recipe* dell'apologia di un fatto *qualificato crimine*.

— Dalla pubblicazione dei dispacci dell'ambasciatore inglese a Pietroburgo apparisce ogni giorno più, che Nicolò era uso chiamare la Turchia un *ammalato che da un istante all'altro deve morire*. — Chi gli avesse mai detto un anno fa, quando egli sparava quelle millanterie, che quest'ammalato agonizzante lo avrebbe trattenuto per cinque o sei mesi sulle sponde del Danubio e gli avrebbe fatto perdere delle migliaia d'uomini prima di poterlo passare? Convien dire che l'*ammalato*, sia in istato di convalescenza se ha potuto operare quei miracoli.

— In quasi tutti i Comuni della Riviera gli osti e i macellai han fatto coalizione per chiudere le bettole e i macelli, onde sottrarsi al pagamento della tassa di foglietta, cosicchè i poveri viaggiatori ed i consumatori al minuto sono costretti a stare senza vino e senza carne in grazie delle gabelle accensate. Ecco i beneficii delle nuove tasse!

— Varj giornali piemontesi, narrando la morte del Duca di Parma, gli aggiunsero l'appellativo di Nerone in sedicendo. Fortuna che si trattava d'un soggetto morto. Si domanderebbe ai sullodati giornali quale differenza passi fra il Duchino morto e l'..... del 2 Dicembre vivo? La risposta sarebbe facile. quello era sovrano d'uno Stato piccolo, mentre questo è capo d'una Nazione *grrrrande*.

— Fra tutte le stupende innovazioni fatte da Zebedeo II nell'interno del Palazzo Ducale, evvi quella di una camera posticcia con un muro di mattoni in *costa* che si sta ultimando presso la porta del famoso Salone della repubblica, guastando la facciata di questo e deformandone tutta l'architettura. In questa nuova camera angustissima, dicesi, debba essere allogata una Sezione del Tribunale di Prima Cognizione, cosicchè il posto dei giudici dovrà trovarsi precisamente al luogo dell'attuale pisciatoio.... Come ognun vede, Zebedeo II ha la stessa idea della Magistratura che il fratello ha della Marina italiana, e così pensando non ha saputo collocarla meglio che nel *piscio* (turatevi il naso). Povera Magistratura!

— A proposito di Zebedeo (parliamo del I) ci ricorda che, due anni or sono, disse alla Camera che i marinai italiani sono *vili*. C'è dunque da maravigliarsi se in quest'anno si contentò di dire che non hanno mai passato il Mediterraneo?

— Signor Sindaco e Signor Segretario comunale di Lavagna, siete vivi o morti? Che cosa si fa per quelle benedette iscrizioni sulle liste elettorali? È vero che ammettete più volentieri all'elettorato quelli che pensano come voi, che quelli che pensano diversamente? Siete sempre quelli che



*Vendita di Marroni all'ingrosso ed al minuto.*

avete lavorato per l'elezione di Buffa e Rosellini? E la Guardia Nazionale è sempre allo stesso punto?... Volete, o non volete attivarla? Signor Sindaco volete la croce, non è vero? Signor Segretario volete i crocioni?... State attenti che la *Maga* vi ha l'occhio addosso, e sa per esempio quello che voi, Signor Tiscornia, andate a fare tutti i giorni a Rupinaro...! Siamo intesi eh? Attivate dunque la Guardia, se non volete che diciamo di più.

#### DISPACCI DEL TELEGRAFO ELETTRICO

TOLONE, 31 Marzo.

Sono imbarcate nuove truppe. La squadra è partita pel Baltico.

Ieri la squadra di Napier ha gettato l'ancora all'isola di Moën.

VIENNA, 31 Marzo.

I Russi continuano la loro marcia verso il mezzogiorno. L'armata turca si concentra senza opporre resistenza.

Si continua a parlare a Vienna di un *memorandum* favorevole.

Il governo si propone di dare dei beni demaniali come ipoteca speciale alla Banca di Vienna.

PARIGI 5 aprile. Un convoglio composto di 20,118 uomini e 565 cavalli è partito il 1.º aprile da Tolone.

Secondo un dispaccio di Bucarest del 30 di origine russa, le colonne russe avrebbero fatto dei nuovi progressi nelle provincie Drobudscha, occupando Jsatcha, Hirsova e Babadagh senza trar colpo. Il quartiere dei russi sarebbe ad Hirsova.

BERLINO 2 aprile. È giunto il Duca di Mecklembourg Strelitz incaricato dallo Czar di una missione straordinaria presso il Re di Prussia. Secondo notizie di Pietroburgo, il 17 sarebbe stata ordinata una seconda leva per il mese di agosto del 1854.

#### NOTIZIE VARIE

TOSCANA. — La questione d'Oriente preoccupa nuovamente tutti gli spiriti, e tiene di mal umore i nostri governanti, che temono di sentire l'Austria dichiararsi per la Russia. Se è vero ciò che si racconta, il Granduca avrebbe detto: « siamo rovinati, per un capriccio dello Czar ».

— A Napoli v'è un incarico francese, che sta trattando per noleggiare dei bastimenti mercantili che servirebbero al trasporto delle truppe francesi in Oriente. Egli ha offerto ai capitani 20 carlini la tonnellata per ogni mese; per cui un naviglio di 500 tonnellate guadagnerebbe 600 ducati al mese. Il Consiglio si è riunito per deliberare se si debba o no accordare il permesso di tali noleggi; mentre così indirettamente il regno di Napoli contribuirebbe alla guerra in favore della Francia ed il gabinetto non vuole impegnarsi in nessuna guisa senza il consenso dell'Austria, di cui vuole seguire intieramente, in questa vertenza la politica. Il re sta continuamente a Caserta, lontana da Napoli circa sedici miglia, e ciò non tanto per mostrare il suo disgusto coi Napolitani, in seguito delle passate vicende, quanto per compiacere la austriaca consorte, che odia cordialmente il popolo di Napoli. (Cor. del Parl.)

PARIGI, 27 marzo. — Il Colonnello Bourgoyne ed il colonnello Ardant spedirono rispettivamente dei rapporti sulla situazione della Turchia e dimandano che la forza, la quale sta per recarsi a Costantinopoli, sia portata a 100/m. uomini di truppe effettive.

— Leggesi nell'*Osservatore Triestino* del 27: Secondo le ultime notizie, nelle pianure d'Ibraila stanno 16 generali russi con 45,000 uomini. Due ponti furono gettati sul Danubio, e l'esercito russo può passare sulla sponda della Bulgaria. I Russi dicono di volere distruggere l'esercito ottomano prima che siano giunte le truppe ausiliarie anglo-francesi. Però anche i più caldi amici della causa russa dubitano molto che l'esercito di Omer bascia possa sì facilmente esser distrutto.

— Oggi 1.º aprile è uscito fuori un nuovo giornale che è nominato *Il diritto*, organo della sinistra della Camera. La direzione di questo giornale è affidata ai signori Deputati Correnti, Depretis, Pareto, Robecchi e Valerio.

Il Professore Federico Alizeri ha nei suoi appendici alla *Gazzetta di Genova* un giudizio sul quadro del Macciò rappresentante il *Benedetto da Foiano* in cui biasima la scelta dell'argomento con queste parole: « Fo passo a cose orride col *Benedetto da Foiano*.... Dopo il Conte Ugolino che niun artista potè mai dipingere come Dante, io direi che queste scene spaventose di morte si dovessero abbandonare alla Storia, la quale basta da sé alla vendetta dei generosi e all'infamia de' tiranni. » — Siccome nel giudizio dato da noi ci troviamo in opposizione con quello dato dall'appendicista della *Gazzetta*, non possiamo a meno di combatterlo a sostegno del nostro. Il Signor Professore osserva che queste spaventose scene di morte dovrebbero abbandonarsi alla Storia, ma noi invece crediamo che debbano uscirne per essere trasportate sulla tela ad ammestramento dei popoli e a freno dei tiranni. Non tutti leggono la Storia e la comprendono, mentre tutti possono comprendere ed osservare un quadro che pone loro sotto i sensi una delle tante infamie papali. Il Signor Alizeri, Professore com'è, non può ignorare che

*Serius irritant animos demissa per aures.*

*Quamque sunt oculis subiecta fidelibus.*

Se quei fatti sono atroci ad essere rappresentati, ne è pure atroce la lettura, e bisognerebbe allora bandirne la lettura come la rappresentazione.

Le cose orride non le facciamo i Papi e non le facciamo i Re, e allora biasimeremo l'Artista che vorrà crearle colla sua immaginazione per farci inorridire gratuitamente; ma finchè i Papi e i Re le faranno, dovremo applaudire alla pittura che ce le rappresenterà nella loro crudele evidenza per farcele eseguire. Il Signor Alizeri mette a confronto la truce scena del *Benedetto da Foiano* coi quadri rappresentanti i Tizi, i Prometei, i Marzi, i Catoni; ma con buona pace del Professore, dove ha egli trovato dei termini di confronto fra questi e quello? Tutti, è vero, han di comune di rappresentar fatti atroci, ma quale è il vantaggio che si trae dall'esposizione dei supplizii dei Marzi e dei Prometei a fronte di quello della morte per fame di *Benedetto da Foiano*? Quelli rappresentano fatti mitologici, assurdi o lontani; questo invece rappresenta un fatto vero, e che se non è recente, fu ripetuto recentemente sotto il Governo papale. Il popolo non può imparar nulla dal senso che gli produce l'aquila che divora il cuore a Prometeo, ma può imparar molto dal ribrezzo che gli ispira contro il Papato la vista degli orribili tormenti che accompagnano la morte del discepolo del Savonarola *Frà Benedetto da Foiano*.

#### MUSICA

**Stefano Cabano** giunto in questa città offre ai cittadini la propria industria in fatto di riparazione ad istrumenti a corda, Violini, Violoni, Bassi e Contrabbassi, Chitarre e ogni altro istrumento, anche in pessimo stato nonchè ai mobili più antichi e delicati di salotto, cassette, scrigni ec.

Il prezzo ch'egli esigerà per questi sarà moderatissimo e nulla verrà tralasciato per soddisfare il desiderio dei committenti.

Dirigersi in Genova da S. Agnese, Albergo della Costanza.

#### DA IMPIEGARE

Un giovine di buona famiglia e di buone qualità morali che conosce molto bene l'aritmetica, la lingua italiana, la grammatica, scrivendo con bel carattere.

Egli sarebbe utilissimo per tener conti ed altre occupazioni.

Dirigersi alla Direzione del Giornale o all'ufficio degli *Omnibus* in Sampierdarena.

G. CARPI, Ger. Resp.

Tip. Dagnino.